



arpav

[www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)
**Centro Valanghe Arabba****DOLOMITI CLIMA****Dolomiti e Prealpi venete/8/17 Maggio 2012**

Copertura: Montagna Veneta

Periodicità: Stagionale

**ANDAMENTO METEO-CLIMATICO DAL 1° AL 15 MAGGIO 2012**

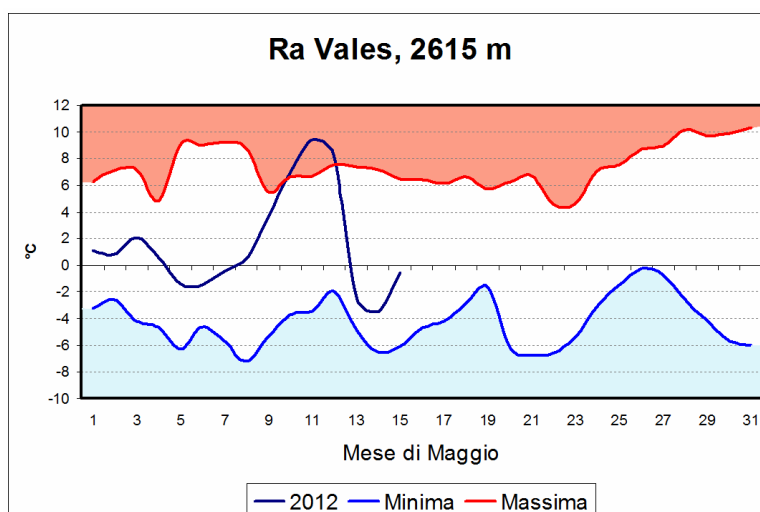
L'inizio del mese di maggio risulta un po' fresco ed all'insegna di una certa variabilità, a tratti il tempo tende ad essere anche un po' instabile, specie nelle giornate del 5 e del 6, quando la nuvolosità è assai più intensa ed associata a fenomeni un po' più diffusi. In seguito l'affermarsi di un promontorio mediterraneo riporta condizioni di tempo buono e stabile, con giornate per lo più molto soleggiate (tra il 9 ed il 11 Maggio), salvo innocue velature o modesti cumuli a sviluppo diurno. Fa anche assai più caldo con lo zero termico che sale oltre i 4000 m il giorno 11. Il sabato 12 Maggio la giornata inizia sotto buoni auspici, ma finisce con un breve episodio instabile, il giorno seguente l'ingresso di aria fredda ed a tratti umida riporta tempo variabile con qualche goccia al pomeriggio. Il 14 risulta essere la più bella giornata della prima metà di Maggio, anche se fredda all'alba (gelo fino sui 1000 m). La mattinata del 15 si presenta molto simile, in attesa di un peggioramento che avviene in tarda serata.

Il tempo sulle Dolomiti dal 1° al 15 Maggio '12	1	2	3	4	5	6	7	8
	9	10	11	12	13	14	15	

**ANALISI DEGLI SCARTI DALLE MEDIE E DELLE ANOMALIE**

Fra il 10 e il 13 maggio, nelle stazioni in quota delle Dolomiti e Prealpi venete sono stati misurati i valori medi giornalieri più elevati degli ultimi 20 anni. A questi giorni è seguito un marcato abbassamento delle temperature. Il periodo 1-15 maggio ha fatto registrare solo il 7° valore medio più mite dal 1990 (2003, 2000, 1992, 1990, 2009, 2007 e 2003 nell'ordine). Il giorno più mite è stato l'11 maggio, il più fresco il 14 (serie storica 1985/2009 delle stazioni nivometeorologiche automatiche).

La prima quindicina del mese di Maggio è stata caratterizzata da una accelerata ablazione del manto nevoso causa le elevate temperature. La copertura nevosa si è pertanto ridotta notevolmente registrando un deficit di spessori nella zona dolomitica del 60% circa, 5° valore negativo dal 1990 ad oggi.

**EVENTI SIGNIFICATIVI**

L'evento più saliente del periodo è il sensibile calo termico avvenuto tra l'12 e il 14 di maggio. Il sabato le temperature risultano ancora molto elevate, in seguito ad un avvezione calda che ha portato lo zero termico fino oltre i 4000 m il giorno precedente. In effetti le temperature massime registrate toccano o superano i 25°C fino sui 1000 m e sfiorano i 19°C ad Arabba. Il giorno 13 le stesse temperature subiscono in netto calo in seguito all'ingresso di aria di origine polare. Il calo è di circa 10°C in 24 ore. Ma le temperature calano ulteriormente nella notte tra il 13 ed il 14 Maggio a causa del forte irraggiamento, il che consente alle minime del 14 di scendere sotto zero con ricomparsa di gelate notturne fino sui 900/1000 m in molte valli dolomitiche e sugli altipiani prealpini. Anche ad Agordo e Belluno le minime di lunedì 14 sono assai basse per la stagione, generando un calo termico superiore a 20°C in 36 ore.

